Roma, 14 marzo 2017

A tutti gli Iscritti all'Albo e all'Istituto Italiano degli Attuari Loro Sedi

Circolare CNA n° 03/2017 Prot. n° 011/2017 Circolare ONA n° 03/2017 Prot. n° 037/2017

Oggetto: Comunicazioni in merito alla Formazione Attuariale Continua (FAC)

Cara/o Collega,

facendo seguito a tutte le comunicazioni trasmesse sul tema, l'Ordine, con il supporto della Commissione Formazione, ha effettuato un'analisi della situazione degli iscritti in termini di CFP acquisiti per il secondo ciclo della Formazione Attuariale Continua, dalla quale, in particolare, è emerso che una quota consistente di iscritti non ha ancora conseguito I 30 CFP necessari per tale ciclo.

Innanzitutto rammentiamo che sul sito dell'Ordine degli Attuari è presente una sezione, accessibile a tutti gli iscritti all'Albo Nazionale degli Attuari, interamente dedicata alla FAC e in cui sono riportati tutti i documenti, regolamenti e successive circolari, che la disciplinano. Ti rinnoviamo l'invito, dunque, ad analizzare tale documentazione nella quale troverai tutte le indicazioni utili per gestire al meglio il Tuo percorso formativo, ferma restando la disponibilità dell'Ordine a fornire ogni ulteriore utile indicazione.

Ti ricordiamo, in particolare, come da Circolare del 7 febbraio 2014 (Prot. CNA n. 012/2014 - Circ. n. 02/2014, Prot. ONA n. 015/2014 - Circ. n. 01/2014) che:

- Il I ciclo transitorio si è chiuso il 31 dicembre 2013 (a seguito della proroga di un anno della scadenza originaria prevista per il 31 dicembre 2012). Al termine del I ciclo è stato pubblicato l'elenco di tutti gli iscritti che sono risultati in regola con i requisiti minimi dei Crediti Formativi previsti.
- Il II ciclo transitorio, di durata triennale, è in vigore dal primo gennaio 2014 e quindi è arrivato a scadenza il 31 dicembre 2016. Tale II ciclo prevede la stessa regolamentazione del I ciclo transitorio e fa riferimento alle previsioni del Regolamento sulla Formazione Attuariale Continua del 13 febbraio 2009 e delle successive Circolari in materia (regolamentazione che rimarrà in vigore fino all'emanazione del nuovo Regolamento che, presumibilmente, a partire dal 1 gennaio 2018 disciplinerà la FAC "a regime").

Il Consiglio Nazionale è impegnato, come noto, in una complessa e costante interlocuzione sul nuovo regolamento FAC che, sulla base della riforma delle professioni del 2012, deve seguire alcune precise indicazioni normative ed essere approvato dal Ministero di Giustizia. La norma, purtroppo, non ha tenuto per nulla conto delle specificità delle piccole professioni, in specie della nostra, da qui le difficoltà di predisporre un nuovo regolamento che tenesse conto nello stesso tempo delle nostre esigenze e di quelle della normativa. In una ultima recente riunione presso il Ministero abbiamo ricevuto alcune indicazioni che dovrebbero consentire di risolvere tali problemi e pertanto riuscire ad avere l'autorizzazione.

In funzione di tutte queste considerazioni il Consiglio Nazionale degli Attuari, sentita la Commissione Formazione, nella seduta del 10 marzo 2017 ha deliberato quanto segue:

- il secondo ciclo transitorio viene prorogato fino al 31 dicembre 2017;
- i crediti formativi complessivi del secondo ciclo transitorio passano quindi da 30 a 40;
- compatibilmente con il processo autorizzativo il I ciclo FAC a regime decorrerà dal 1 gennaio 2018.

In merito saranno forniti nei prossimi mesi i dovuti aggiornamenti.

- La regolamentazione dell'assegnazione dei crediti formativi, in occasione della futura entrata a regime della FAC, sarà rivista ed aggiornata, tenendo anche conto dell'esperienza maturata nei primi due cicli, ed in merito sarà data dall'Ordine la debita futura informativa.

Si ribadisce che (come specificato anche nella Circolare del 3 aprile 2014 - Prot. CNA n. 028/2014 Circ. n. 04/2014 - Prot. ONA n. 053/2014 Circ. n. 04/2014), come per il primo periodo transitorio FAC che si è concluso il 31 dicembre 2013, anche per il secondo ciclo FAC in chiusura al 31 dicembre 2017, verrà inserito sul sito dell'Ordine, al termine del ciclo, un elenco di tutti gli iscritti che sono risultati in regola con i requisiti minimi dei Crediti Formativi previsti ma che l'eventuale mancato raggiungimento dei crediti formativi richiesti non avrà alcuna influenza sull'iscrizione all'Albo, né saranno previsti provvedimenti disciplinari di alcun tipo (cosa che necessariamente dovrà invece essere prevista nell'ambito della FAC a regime).

Con l'occasione si sottolinea ancora una volta il senso della formazione continua che è obbligatoria per legge, ma non va intesa come una semplice osservanza delle norme, bensì come requisito fondamentale per la valorizzazione professionale di ciascuno di noi, lavoratore dipendente o libero professionista che sia. Il tema strategico che sottintende alla FAC è quindi quello di qualificare la nostra professione verso il mondo esterno.

Giampaolo Crenca

(Fresidente CNA)

Fausto Belliscioni (Presidente ONA)